



PROVINCIA DI SONDRIO

PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI ONLINE

INTRODUZIONE

Entro febbraio 2015 le pubbliche amministrazioni (PA) devono approvare il piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, che permetta la compilazione on line dei moduli con autenticazione realizzata con il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID); adempimento previsto dall'articolo 24 comma 3-bis della legge n.114/2014, di conversione del DL 90/2014.

La disposizione è molto innovativa: le pubbliche amministrazioni dovranno rendere disponibili, come impone la normativa attuale, moduli e formulari, ma gli stessi dovranno poter essere compilati online; finirà, pertanto, la pratica di documenti pdf da stampare e compilare a mano.

Nel piano si prevede "una completa informatizzazione" della presentazione e del monitoraggio delle diverse tipologie di pratiche gestite dalla pubblica amministrazione, le procedure devono permettere il completamento della domanda, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

La definizione del piano è una attività complessa, riguardante tutte le articolazioni dell'amministrazione, che inizia con la mappatura dei procedimenti, la verifica della situazione tecnica del sistema informativo (relativa alla gestione dei processi amministrativi e allo stato delle strutture e delle procedure, non solo di quelle gestionali, ma anche di quelle di sistema) e di quella organizzativa e regolamentare (esempio manuale di gestione dei documenti e del protocollo informatico). Sulla base della situazione iniziale si individueranno i procedimenti oggetto del piano e si definiranno gli obiettivi e le modalità per il loro raggiungimento con specificazione dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione.

2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi strategici in materia di informatizzazione posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

Il piano di informatizzazione è strettamente collegato con altri importanti piani realizzati dall'ente ,quali il Piano di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Il Presidente della Provincia di Sondrio, con decreto n. 10 del 18 marzo 2013, ha nominato responsabile per la prevenzione della corruzione il Segretario generale dottor Giuseppe Morrone e ha altresì nominato con decreto n. 33 del 28 agosto 2013 responsabile per la trasparenza sempre il predetto segretario generale.

L' amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Piano di prevenzione della corruzione, il Piano della performance e il piano di informatizzazione.

2.2 Collegamenti con il Piano della performance

Il presente piano intende far fronte alla necessità di una maggiore integrazione tra performance e informatizzazione per quanto riguarda sia la pubblicazione delle informazioni prodotte dal ciclo di gestione della performance, che la esplicita previsione del Piano della performance di specifici obiettivi in tema di trasparenza e informatizzazione.

Il piano della performance 2014/2016, riportante la definizione dei programmi e degli obiettivi nonché l'assegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie per l'anno 2014, è stato approvato con deliberazione di n. 98 del 16 luglio 2014.

Il piano delle performance dà atto:

- del processo di digitalizzazione del work flow documentale finalizzato alla semplificazione degli atti di liquidazione;
- dell'attuazione di iniziative di comunicazione della "Trasparenza" - predisposizione tabella con indicati i responsabili della pubblicazione e le tempistiche per l'aggiornamento dei dati, formazione dei dipendenti.

Il piano triennale di prevenzione della corruzione è strutturato attraverso l'individuazione di aree e procedimenti soggetti a rischio corruttivo; ne prevede la loro mappatura e le relative attività di prevenzione.

Il processo di digitalizzazione del work flow documentale è integrato con la procedura del protocollo.

E' stata implementata e garantita l'adozione delle misure in materia di trasparenza come disciplinate dal testo unico trasparenza «Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni», ivi comprese l'attuazione delle misure e delle attività previste nel Programma per la trasparenza e l'integrità.

L'informatizzazione dei procedimenti amministrativi (deliberazioni, determinazioni, atti di liquidazione, l'iter delle fatture) e il collegamento degli stessi con le sezioni "Albo pretorio online" e "Amministrazione trasparente" hanno garantito una più efficiente e trasparente gestione dei dati e delle informazioni sull'attività dell'Ente.

2.3 Individuazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del piano

I contenuti del presente piano sono individuati dal responsabile della trasparenza. I responsabili di settore partecipano all'elaborazione del piano e, unitamente ai responsabili dei servizi, contribuiscono al suo aggiornamento (stakeholder interni).

2.4 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e risultati del coinvolgimento

Con il termine stakeholder (o portatore di interesse) si individuano i soggetti influenti nei confronti di un'iniziativa o di un progetto. Nel caso specifico, cioè in riferimento alla trasparenza della pubblica amministrazione, fanno parte di questo insieme i collaboratori e gli utenti finali del servizio (cittadini, altre pubbliche amministrazioni, imprese e associazioni, gruppi di interesse locali, ecc.).

Il piano garantisce i diritti dei cittadini e delle imprese, declinati dal decreto legislativo 07/03/2005, n. 82, codice dell'amministrazione digitale, e grazie al presente piano si assicura una pubblica amministrazione moderna, digitale e sburocratizzata tale che l'amministrazione digitale non sia più soltanto una "dichiarazione di principio".

Al fine di monitorare e migliorare il sistema della trasparenza e della informatizzazione le pubbliche amministrazioni sono tenute ad approntare ed adottare propri strumenti e iniziative di ascolto dei cittadini e delle imprese con riferimento alla rilevazione qualitativa degli accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" e alla raccolta del feedback degli stakeholder sul livello di utilità dei dati pubblicati, nonché di eventuali reclami in merito ad inadempienze riscontrate, pubblicando annualmente i risultati di tali rilevazioni.

La Provincia di Sondrio effettua un monitoraggio costante degli accessi a tutte le sezioni del proprio sito istituzionale www.provincia.so.it, ed in particolare alla sezione "Amministrazione trasparente"-www.provinciasondrio.gov.it.

2.5 Termini e modalità di adozione del piano da parte degli organi di vertice

Il termine per l'adozione del piano di informatizzazione è stato fissato il 16 febbraio 2015. Il piano viene adottato con deliberazione del Presidente della Provincia.

3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DEL PIANO

3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del piano e dei dati pubblicati

Il piano è innanzitutto uno strumento rivolto ai cittadini e alle imprese con cui le amministrazioni pubbliche rendono noti gli impegni in materia di trasparenza. Ne consegue l'importanza che nella redazione del documento sia privilegiata la chiarezza espositiva e la comprensibilità dei contenuti.

Alla corretta attuazione del piano concorrono, oltre al responsabile della trasparenza, tutti gli uffici dell'amministrazione e i relativi dirigenti e responsabili. Il presente piano sarà pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", utilizzando un formato aperto di pubblicazione (PDF/A).

4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PIANO

4.1 Misure di informatizzazione degli applicativi gestionali.

Relativamente all'informatizzazione degli applicativi gestionali l'Ente si pone i seguenti obiettivi:

- per l'anno 2015:
 - o attivazione dell'iter per la gestione integrata della fatturazione elettronica;
- per l'anno 2016:
 - o possibilità per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni di compilare e firmare digitalmente la modulistica presente sul sito dell'amministrazione provinciale;
- per l'anno 2017:
 - o completa dematerializzazione dell'attività amministrativa.

4.2 Misure di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e informatizzazione

Spetta al responsabile della trasparenza il compito di verificare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità dei dati pubblicati. In caso di inottemperanza dell'amministrazione, il responsabile inoltra una segnalazione all'organo di indirizzo politico, all' OIV, all' Anac, e nei casi più gravi all'ufficio di disciplina (art. 43, cc. 1 e 5, d.lgs. n. 33/2013).

Il responsabile della trasparenza effettua anche il monitoraggio relativamente al raggiungimento degli obiettivi di informatizzazione.

4.3 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Tra le novità introdotte dal d.lgs. n. 33/2013 una delle principali riguarda l'istituto dell'accesso civico (art. 5). L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo. La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al Responsabile della Trasparenza.

Può essere redatta sul modulo appositamente predisposto e disponibile online nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto - sezione "Altri contenuti - accesso civico" e trasmessa al Responsabile della Trasparenza, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@cert.provincia.so.it; posta ordinaria o direttamente all'ufficio protocollo della Provincia di Sondrio.

Il Responsabile della Trasparenza, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al dirigente e ne informa il richiedente. Il dirigente, entro trenta giorni, pubblica nel sito web, l'informazione o il dato richiesto e contemporaneamente comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale; altrimenti, se quanto richiesto risulti già pubblicato, ne dà comunicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale. Nel caso in cui il dirigente ritardi o ometta la pubblicazione o non dia risposta, il richiedente può ricorrere, al soggetto titolare del potere sostitutivo il quale, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, pubblica nel sito web www.provincia.so.it quanto richiesto e contemporaneamente ne dà comunicazione al richiedente, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Contro le decisioni e contro il silenzio sulla richiesta di accesso civico connessa all'inadempimento degli obblighi di trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al giudice amministrativo entro trenta giorni dalla conoscenza della decisione dell'Amministrazione o dalla formazione del silenzio.

5. DATI ULTERIORI

In considerazione del principio di trasparenza e informatizzazione quale "accessibilità totale" e piena apertura dell'amministrazione verso l'esterno, nella sotto-sezione "Altri contenuti - Dati ulteriori" vengono pubblicati tutti i dati, le informazioni e i documenti laddove non sia possibile ricondurli ad alcuna delle sotto-sezioni in cui deve articolarsi la sezione "Amministrazione trasparente" e/o che non siano soggetti all'obbligo di pubblicazione, ma che possano risultare utili ai portatori di interesse (ad esempio tipologie di informazioni che rispondano a richieste frequenti e che pertanto risulti opportuno rendere pubbliche). L'amministrazione provinciale, al fine di dare completa attuazione al processo di trasparenza ha, altresì, aderito al progetto di Regione Lombardia "open data" con deliberazione del presidente della Provincia n.27 del 22 dicembre 2014.